



Anno 2013

Università degli Studi di SASSARI >> Sua-Rd di Struttura: "Medicina Veterinaria"

Parte I: Obiettivi, risorse e gestione del Dipartimento

Sezione A - Obiettivi di ricerca del Dipartimento



QUADRO A.1

A.1 Dichiarazione degli obiettivi di ricerca del Dipartimento

Al Dipartimento di Medicina Veterinaria degli studi di Sassari afferiscono docenti (Professori e Ricercatori) appartenenti alle aree 07 (Scienze Agrarie e Veterinarie) e 05 (Scienze Biologiche). In particolare, sono rappresentati nel Dipartimento i seguenti Settori Scientifico Disciplinari e Concorsuali:

-Settori Scientifico-disciplinari:

VET/01 ANATOMIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI
VET/02 FISILOGIA VETERINARIA
VET/03 PATOLOGIA GENERALE E ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA
VET/04 ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE
VET/05 MALATTIE INFETTIVE DEGLI ANIMALI DOMESTICI
VET/06 PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI
VET/07 FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA VETERINARIA
VET/08 CLINICA MEDICA VETERINARIA
VET/09 CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA
VET/10 CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGIA VETERINARIA
AGR/17 ZOOTECNICA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO
AGR/18 NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE
AGR/19 ZOOTECNICA SPECIALE
BIO/10 BIOCHIMICA

-Settori Concorsuali:

07/H1 ANATOMIA E FISILOGIA VETERINARIA
07/H2 PATOLOGIA VETERINARIA E ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE
07/H3 MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE DEGLI ANIMALI
07/H4 CLINICA MEDICA E FARMACOLOGICA VETERINARIA
07/H5 CLINICHE CHIRURGICA E OSTETRICA VETERINARIA
07/G1 SCIENZE E TECNOLOGIE ANIMALI
05/E1 BIOCHIMICA GENERALE E BIOCHIMICA CLINICA

L'attività di ricerca costituisce una delle priorità delle funzioni del Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Sassari i cui obiettivi pluriennali includono:

- Promuovere l'interdisciplinarietà e l'internazionalizzazione attraverso la collaborazione, integrazione e sinergia dei differenti Settori Scientifico Disciplinari e la creazione di network interdipartimentali, nazionali, e internazionali per la realizzazione di obiettivi e progetti comuni allo scopo di migliorare la qualità della ricerca e la razionalizzazione delle risorse.

- Incentivare e garantire l'interconnessione ricerca/didattica al fine di valorizzare la ricerca scientifica per garantire un'offerta formativa aggiornata, di qualità e allineata agli standard internazionali;

- Perseguire obiettivi che soddisfino le esigenze e necessità del territorio nel quale il Dipartimento opera per la realizzazione di un modello di riferimento didattico e di ricerca nell'Area Mediterranea.

La composizione del Dipartimento, quasi esclusivamente costituito da Docenti afferenti all'Area 7 (Scienze Agrarie e Veterinarie), riunendo figure professionali a vocazione e competenze differenti, appartenenti alle scienze di base e applicate, ha favorito lo sviluppo di progetti di ricerca multidisciplinari mirati all'approfondimento di tematiche delle Scienze Veterinarie, con riferimento alla Patologia e Clinica degli animali domestici e selvatici; al Benessere e alle Produzioni animali; a problematiche di Sanità Pubblica anche in relazione al recente concetto di One Health; alla Sicurezza e Qualità degli alimenti, tra le altre. In particolare, accanto agli approcci metodologici tradizionali della Medicina Veterinaria gli obiettivi di Ricerca del Dipartimento hanno previsto la promozione e lo sviluppo di tecnologie innovative applicate all'epidemiologia, alla diagnostica e profilassi delle malattie infettive e parassitarie, di moderne tecniche di riproduzione assistita, e di supporto alle attività più prettamente cliniche come per esempio le tecniche di rigenerazione tissutale.

Le finalità di ricerca del Dipartimento si allineano in maniera adeguata a quelle indicate dell'Ateneo. In particolare, il Dipartimento riconosce come principio ispiratore l'indipendenza, trasversalità, sinergia e diffusione della conoscenza tra ricercatori sottolineato nel piano delle performances 2013-2015.

Le linee programmatiche del piano delle performance recitano inoltre: L'eccellenza nella ricerca proiettata sempre più nella prospettiva internazionale costituisce una dimensione basilare per costruire un Ateneo di qualità in grado di confrontarsi con gli altri sul piano nazionale e sviluppare politiche di attrazione di studenti anche da contesti territoriali non isolani, indicando pertanto come prioritaria la creazione di Network Internazionali.

Sulla base dei risultati dell'esercizio della VQR 2004-2010 e del riesame della ricerca dipartimentale, condotto nel quadro B.3 della presente scheda di autovalutazione possono essere identificati i seguenti punti di forza e debolezza del Dipartimento di Medicina Veterinaria:

Punti di forza:

- a) buon livello qualitativo della produzione scientifica;
- b) capacità di attrarre finanziamenti da bandi competitivi;
- c) dotazione strutturale ed infrastrutturale di pregio;
- d) azione di alta formazione.

Punti di debolezza:

- e) Livello qualitativo della produzione scientifica non distribuito omogeneamente tra i settori scientifico disciplinari e all'interno degli stessi;
- f) persistenza di inattività croniche;
- g) carenze nella scelta dei prodotti da sottoporre a valutazione VQR;
- h) grado di internazionalizzazione suscettibile di ulteriore miglioramento.

Pertanto, al fine di pervenire ad un miglioramento delle performances della ricerca, in linea con gli obiettivi strategici che l'Ateneo si prefigge per il triennio 2013-2015:

- A - Migliorare il posizionamento dell'Ateneo nella ricerca scientifica ed aumentare la quantità/qualità dei progetti;
- B. Consolidare ed ampliare in campo internazionale le reti di collaborazione per la ricerca scientifica;

Il Dipartimento di Medicina Veterinaria si pone i seguenti obiettivi strategici ed le conseguenti azioni che ne dovranno sostanziare il perseguimento:

Obiettivo 1: Miglioramento delle performances della ricerca anche in rapporto alla valutazione ANVUR/VQR.

Monitoraggio

Scadenza obiettivo

Azioni

- 1- valutazione e monitoraggio e della produzione scientifica dei singoli docenti tramite indicatori bibliometrici (Journal of Citation Report, Scopus, ISI Web of Science);
- 2-adozione di strumenti di incentivazione del merito nell'accesso a risorse dipartimentali, ivi comprese quelle per il reclutamento nel ruolo docente;
- 3-revisione e monitoraggio dei percorsi formativi dei giovani ricercatori (ricercatori RTD, Dottorandi, Assegnisti) e valutazione delle performances;
- 4-promozione della ricerca multidisciplinare incentivando la collaborazione intra-dipartimentale nella distribuzione delle risorse e nella progettazione;

Obiettivo 2: Miglioramento delle performances nell'accesso a risorse finanziarie per la ricerca

Monitoraggio

Scadenza obiettivo

Azioni

- 1-Incentivazione alla presentazione di progetti multidisciplinari e interdisciplinari nei bandi competitivi;
- 2-Intensificazione dei rapporti istituzionali con centri di ricerca locali, nazionali ed internazionali (per esempio promuovendo l'afferenza di personale esterno altamente qualificato in Scuole di Dottorato, Masters etc.)

Obiettivo 3: Internazionalizzazione

Monitoraggio

Scadenza obiettivo

Azioni

- 1-Aumentare la capacità di attrazione internazionale in particolare a livello di Assegni e Dottorati di ricerca;
- 2- Promuovere l'afferenza di docenti stranieri nelle scuole di Dottorato, incentivare la partecipazione degli studenti a PhD internazionali e la mobilità degli studenti di dottorato in paesi Europei ed Extraeuropei;
- 2-Intensificare la partecipazione ai programmi visiting professor, Erasmus plus, e altri in entrata ed in uscita;
- 3-Proposizione di progetti scientifici di respiro internazionale;
- 4-Organizzazione e promozione di Convegni e Seminari di interesse internazionale.

Sezione B - Sistema di gestione



QUADRO B.1

B.1 Struttura organizzativa del Dipartimento

Il Dipartimento è organizzato in un'unica struttura funzionale senza la presenza di sub strutture. La sua gestione è coordinata, come previsto dalla legge 240/2010 e dallo Statuto dell'Autonomia dell'Ateneo e dallo Statuto del Dipartimento, dall'azione degli organi collegiali di seguito elencati:

1) Comitato per la Ricerca, costituito dal Direttore e da un docente per ciascuna area concorsuale presente nel Dipartimento e in particolare: Prof. Salvatore Naitana (Direttore), Prof. Alberti Alberto (07/H3), Prof. Ledda Sergio (07/H5), Prof. Leoni Giovanni Giuseppe (05/E), Prof. Pinna Parpaglia Maria Luisa (07/H4), Prof. Rocca Stefano (07/H2), Prof. Giuseppe Massimo Vacca (07/G1), Prof. Marco Zedda (07/H1).

2) Commissione Didattica, costituito da 10 docenti e 10 rappresentanti degli studenti.

Docenti: Dott.ssa Berlinguer Fiammetta; Dott.ssa Bogliolo Luisa; Prof. De Santis Enrico; Prof. Cuccuru Cesare; Prof. Basilio Floris; Prof. Garippa Giovanni; Prof. Ledda Sergio; Prof. Naitana Salvatore; Prof. Scala Antonio; Prof.ssa Zedda Maria Teresa

Studenti: Donaera Fabio; Dore Sergio; Furstenberger Mathieu; Longo Sara; Melis Stefania; Mingioni Paola; Orecchioni Marco; Piano Veronica; Pirino Marco; Vaira Giulia Matilde

3) Mobilità internazionale composta da 4 docenti e 1 rappresentante degli studenti :

Docenti: Prof. Giuseppe Moniello; Prof. Giovanni Maria Careddu; Prof. Giovanni Bomboi; Dott.ssa Fiammetta Berlinguer

Studenti: Chiara Bosu

4) Commissione tirocinio: costituito da 5 docenti, rappresentanti di ciascun settore scientifico disciplinare coinvolto nel tirocinio: Prof. Giovanni Mario Careddu; Prof.ssa Maria L. Pinna Parpaglia; Prof. Salvatore Pau; Prof. Giuseppe Massimo Vacca; Dott. Domenico Meloni

5) Comitato per la valutazione EAEVE costituito nel 2011 allo scopo di preparare il Dipartimento per la valutazione da parte della Commissione Europea, costituito dai seguenti docenti: Dott.ssa Berlinguer Fiammetta, Dott. Chessa Bernardo, Prof. Fadda Manlio, Prof. Farina Vittorio, Dott. Gadau Sergio, Prof. Ledda Sergio, Prof. Naitana Salvatore, Dott. Pazzola Michele, Prof. Rocca Stefano, Dott.ssa Rosati Irma, Prof. Scala Antonio, Dott. Varcasia Antonio.

6) Commissione interdipartimentale tecnico-scientifica per la biblioteca costituita dal presidente Prof. Gérard Aimé Pinna (presidente), dal Direttore Rossana Rigoldi, dai rappresentanti del Dipartimento di Medicina Veterinaria, Prof. Vittorio Farina e Prof.ssa Maria Teresa Zedda, da un rappresentante del personale bibliotecario, la Dott.ssa Maria Angelica Foddai e da due rappresentanti degli studenti, Daniele Strinna (Dip. di Chimica e Farmacia) e Veronica Piano (Dip. di Medicina Veterinaria).

Il Dipartimento è dotato inoltre di un regolamento che garantisce la pari dignità tra le componenti, le pari opportunità tra i ricercatori ed il rispetto del codice etico, ed opera

nell'ambito di una programmazione basata su principi che privilegino il merito, tenendo conto del riequilibrio fra i settori anche in funzione del continuo miglioramento della didattica, tutelino le componenti minoritarie e favoriscano una crescita equilibrata e armonica.

CORSI DI LAUREA IN CARICO AL DIPARTIMENTO

Il Dipartimento gestisce i seguenti corsi:

- Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria;
- Corso di laurea magistrale in Biotecnologie sanitarie, mediche e veterinarie

Inoltre i membri del Dipartimento sostengono con il carico didattico loro assegnato i corsi di laurea in Biotecnologie e il corso di laurea in Scienze Agro-Zootecniche.

CENTRI DI RICERCA (INTERNI, INTERDIPARTIMENTALI, INTERATENEO)

I docenti del dipartimento sono componenti attivi dei seguenti centri:

- Centro interdisciplinare per lo Sviluppo della Ricerca Biotecnologica e per lo Studio della Biodiversità della Sardegna e dell'Area Mediterranea, sede amministrativa Università di Sassari;
- Centro di competenza per la Biodiversità animale (CCBA), sede amministrativa Università di Sassari
- Centro Interuniversitario di Ricerca in Parassitologia (CIRPAR) con sede amministrativa Università degli studi di Napoli Federico II
- Nucleo di Ricerca sulla Desertificazione, sede amministrativa Università di Sassari.

I Docenti del Dipartimento sono componenti attivi dei seguenti corsi post laurea:

SCUOLE DI DOTTORATO

- Scuola di Dottorato in Scienze Veterinarie
- Scuola di Dottorato Internazionale in Scienze Biomolecolari e Biotecnologiche

MASTER

- Master Universitario Internazionale di II livello International Master in Medical Biotechnology
- Master Universitario di II livello Sicurezza Alimentare e Certificazione dei Prodotti di Origine Animale

SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE

- Scuola di specializzazione in Ispezione degli alimenti di origine animale
- Scuola di specializzazione in Sanità, allevamento e produzioni zootecniche

Al Dipartimento afferisce anche l'Ospedale Didattico Veterinario Universitario, riconosciuto ed approvato con decreto rettorale dell'Università di Sassari, dotato di Regolamento e Statuto. Direttore Sanitario, prof. Eraldo Sanna Passino; componenti del Comitato Tecnico Scientifico: prof. G.M. Careddu, prof. S. Pau, prof. M.L. Pinna Parpaglia, dott.ssa M.L. Manunta, dott. A. Varcasia, dott.ssa E. Antuofermo.



QUADRO B.1.b

B.1.b Gruppi di Ricerca

Schede inserite da questa Struttura

N.	Nome gruppo	Responsabile scientifico/Coordinatore	Num.Componenti (compreso il Responsabile)	Altro Personale
----	-------------	---------------------------------------	---	-----------------

Nessuna

Schede inserite da altra Struttura (tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura).

N.	Nome gruppo	Responsabile scientifico/Coordinatore	Num.Componenti (compreso il Responsabile)	Altro Personale
1.	Centro Interdipartimentale di Ricerca per l'Archeologia delle Isole del Mediterraneo Occidentale	RENDELI Marco (Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione)	30	Piero Bartoloni, Alberto Moravetti

2.	Laboratorio di Preistoria e Archeologia Sperimentale (LaPaRS)	MELIS Maria Grazia (Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione)	4	Daniel ALBERO SANTACREU, Ayudante doctor, Università Delle isole Baleari Stefania BAGELLA, tecnico laureato liv. D, Curatrice del Museo scientifico dell'Università di Sassari Ramona CAPPAL, dottoranda, Université de Provence Alessandra CELANT, ricercatrice a tempo indeterminato, Dipartimento di Biologia Ambientale, Sapienza Università di Roma Laura MANCA, dottoranda, Université de Provence, (dal 2014 assegnista del DISSUF) Margherita MUSSI, professore associato, Dipartimento di Scienze dell'Antichità, Sapienza Università di Roma
3.	Laboratorio RIPAM (Ricerche Integrate di Protostoria e Archeometallurgia del Mediterraneo)	DEPALMAS Anna (Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione)	8	Amilcare Gallo, specializzando, collaboratore; Nick Schiavon, HERCULES Laboratory, University of Evora, Portugal; Sorin Hermon, Assistant Professor, Science and Technology in Archaeology Research Center (STARC), Cyprus; Giancarlo Iannone, Research Technical Assistant, Science and Technology in Archaeology Research Center (STARC), Cyprus
4.	Il rapporto uomo-ambiente nella Sardegna centro-occidentale durante l'Olocene	DEPALMAS Anna (Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione)	4	Rita T. Melis, professore associato, Dip. di Scienze Chimiche e Geologiche-Università di Cagliari; Francesca Montis, borsista, Dip. di Scienze Chimiche e Geologiche-Università di Cagliari; Giorgia Ratto, borsista, Dip. di Scienze Chimiche e Geologiche-Università di Cagliari; Serafina Sechi, Laboratoire M2C, Université de Rouen
5.	Contatti e scambi culturali nella Protostoria tra la Sardegna e le Isole Baleari	DEPALMAS Anna (Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione)	5	Rita T. Melis, professore associato, Dip. di Scienze Chimiche e Geologiche-Università di Cagliari; Lluís Plantalamor Massanet, Museu de Menorca; Montserrat Anglada Fontestad, Museu de Menorca; Damià Ramis Bernad, Museu de Menorca; Mark Van Strydonck, Royal Institute for the Study and Conservation of Belgiums Artistic Heritage di Bruxelles.
6.	Gruppo di ricerca sul trattamento dei difetti condrai del ginocchio	MANUNTA Andrea Fabio (Scienze Chirurgiche, Microchirurgiche e Mediche)	3	Milano G, (professore associato Uni Cattolica Roma) Deriu L Contratto a tempo determinato Uni Cattolica Roma Postacchini R, specializzando Uni Cattolica Roma Saccomanno MF specializzando Uni Cattolica Roma Fabbriani C. ordinario Uni Cattolica Roma

QUADRO B.2

B.2 Politica per l'assicurazione di qualità del Dipartimento

La politica di assicurazione della qualità del Dipartimento è regolata dal Comitato per la Ricerca dipartimentale. Il Comitato ha valutato la situazione della ricerca in Dipartimento rispetto a quanto determinato dalla valutazione VQR 2004-2010 e ha stabilito dei principi generali da proporre per il miglioramento di situazioni carenti, specialmente in relazione ai ricercatori inattivi, e al miglioramento delle performances della ricerca complessiva del Dipartimento. In relazione a questa analisi ha predisposto vari incontri tra il personale impegnato nella ricerca dipartimentale, con lo scopo di renderlo edotto sull'importanza di incrementare la quantità e la qualità dei prodotti della ricerca e l'importanza di ottimizzare la produzione in relazione ai criteri adottati per la valutazione. Ha quindi elaborato una serie di principi generali con l'obiettivo di migliorare la produzione scientifica sia in termini qualitativi che quantitativi.

Allo scopo di incrementare la produzione scientifica e nel contempo ottimizzare le collaborazioni internazionali ha indicato dei criteri da adottare per la valutazione dei progetti di internazionalizzazione, primo fra tutti il programma visiting professor. Facendo proprie le indicazioni di Commissioni precedenti per la valutazione di questo tipo di progetti, che avevano recepito le indicazioni dell'articolo 5 del regolamento di Ateneo, si è cercato di garantire la parità tra pari in relazione alla produttività dei docenti proponenti dei progetti. In particolare, in prima istanza, i progetti presentati vengono suddivisi in 4 classi di diritto sulla base di quanto recentemente il Docente proponente abbia ottenuto una posizione visiting professor; i progetti vengono quindi distribuiti nelle quattro classi e si determina in questo modo una prima classifica basata sulle classi di diritto (A, B, C, D). A questo punto si stabilisce una graduatoria all'interno delle classi, basata sugli indici di produttività del docente individuando per ciascuno i valori delle mediane di produttività già utilizzate per l'Abilitazione Scientifica Nazionale. Questo criterio viene utilizzato per una classificazione all'interno di ciascuna classe di diritto.

Gli stessi principi vengono utilizzati per l'attribuzione di posizioni di assegnisti di ricerca da attribuire su fondi dipartimentali. Allo scopo di incrementare la produttività di questa fase, sarà eseguita una valutazione a posteriori sui lavori prodotti dall'assegnista durante il periodo lavorativo e nell'anno successivo, in cui il grado di produttività verrà correlato alla possibilità di usufruire di un successivo assegnista negli anni successivi.

QUADRO B.3

B.3 Riesame della Ricerca Dipartimentale

Il Consiglio di Dipartimento ha approvato la Scheda di Riesame nella seduta del 23 febbraio 2015

Trattandosi della prima scheda di autovalutazione, non si dispone di parametri di riferimento relativi all'anno 2012 come richiesto nelle linee guida. Si procede pertanto analizzando i risultati dell'ultimo triennio 2011-2013 in comparazione con i dati ottenuti nella più recente valutazione VQR 2004-2010 normalizzati per la durata della valutazione (3 anni vs 7 anni). Come per la VQR 2004-2010, in cui venivano presentati 3 lavori nei 7 anni, con una media di 0,43 lavori per anno, per la comparazione venivano chiesti 2 lavori (0,43 x 3 anni=1,29, approssimato per eccesso a 2 lavori per ricercatore).

(vedi documento allegato)

Utilizzando i parametri della VQR 2004-2010 normalizzati per 3 anni si può evidenziare che, per un totale di 46 ricercatori con piena disponibilità e 3 ricercatori a disponibilità limitata (meno di tre anni di inquadramento nel ruolo al 31/12/2013), sono stati presentati 88 lavori, 7 in meno del totale atteso calcolando 2 lavori per ricercatore a disponibilità

totale e 1 per ricercatore a disponibilità limitata (95 prodotti). Rispetto alla normalizzazione esatta della produzione del dipartimento rispetto al 2004-2010 che prevedeva un totale di 62 lavori da presentare per il dipartimento si evince che la produttività durante questi tre anni è notevolmente aumentata (+ 41,9%).

Andando ad analizzare ciascun SSD si può evincere che in 10 SSD il numero dei lavori presentati è maggiore rispetto a quanto atteso approssimando per eccesso quanto dovuto da ciascun ricercatore; 4 sono in perfetta parità, mentre un solo SSD presenta meno lavori di quanto richiesto. I risultati evidenziano comunque che ciascun ricercatore ha presentato almeno un lavoro su rivista con referee e solamente un ricercatore non ha presentato prodotti di questo tipo risultando perciò inattivo in questo triennio.

Dal punto di vista qualitativo, i dati rappresentati nel grafico seguente permettono di evidenziare un miglioramento della qualità dei lavori presentati rispetto a quelli presentati per l'esercizio VQR 2004-2010.

La qualità è stata valutata secondo la nuova classificazione ANVUR in cui la rivista di ciascun lavoro viene assegnata a 5 categorie a seconda della posizione nella classifica di impact factors del pool di riviste aventi lo stesso argomento (subject categories), assumendo quello maggiormente vantaggioso se presenti diverse categorie di appartenenza della rivista.

Questa comparazione è stata fatta in primis per ciascun settore scientifico disciplinare, per evidenziare le performances a livello maggiormente analitico, quindi i dati sono stati raggruppati per analizzare la performance dell'intero dipartimento.

Il grafico rappresenta le percentuali di lavori presentati dai componenti del dipartimento (simulandone la proprietà) classificati secondo la classificazione ANVUR in

ECCELLENTE = rivista classificata nel primo 10% tra le riviste di un determinata subject category secondo Journal Citation Reports

BUONO = rivista classificata tra 10 e 30% tra le riviste di un determinata subject category secondo Journal Citation Reports

DISCRETO = rivista classificata tra 30 e 50% tra le riviste di un determinata subject category secondo Journal Citation Reports

ACCETTABILE = rivista classificata tra 50 e 80% tra le riviste di un determinata subject category secondo Journal Citation Reports

LIMITATO = rivista classificata tra 80 e 100% tra le riviste di un determinata subject category secondo Journal Citation Reports

NON VALUTABILE/NON CONFERITO sono le percentuali di lavori non presenti nella lista di riviste JCR o non conferiti.

Si può evincere come nel triennio 2011-2013 incrementino le percentuali di lavori classificati come Eccellenti (15,94 vs 18,95 %; +18,85%) e Buoni (24,64 VS 40,00%; +62,35%) e nel contempo diminuiscano le percentuali di lavori NV/NC (21,01 vs 9,47%; -54,91%) e limitati (10,87 vs 7,37; -32,21%), con uno spostamento verso valori maggiormente qualificanti rispetto a quanto ottenuto durante il 2004-2010. Diminuiscono anche lavori classificati come discreti (12,32 vs 9,47%; -23%) mentre quelli accettabili rimangono pressoché uguali (15,22 vs 14,74; -3,15%)

Sulla base dei risultati della scheda di autovalutazione possono essere identificati i seguenti punti di forza e debolezza del Dipartimento di Medicina Veterinaria:

Punti di forza:

- a) buon livello qualitativo della produzione scientifica;
- b) capacità di attrarre finanziamenti da bandi competitivi;
- c) dotazione strutturale ed infrastrutturale di pregio;
- d) azione di alta formazione.

Punti di debolezza:

- e) Livello qualitativo della produzione scientifica non distribuito omogeneamente tra i settori scientifico disciplinari e all'interno degli stessi;
- f) persistenza di inattività croniche;
- g) carenze nella scelta dei prodotti da sottoporre a valutazione VQR;
- h) grado di internazionalizzazione suscettibile di ulteriore miglioramento.

Pertanto, al fine di pervenire ad un miglioramento delle performances della ricerca, in linea con gli obiettivi strategici che l'Ateneo si prefigge per il triennio 2013-2015:

- A - Migliorare il posizionamento dell'Ateneo nella ricerca scientifica ed aumentare la quantità/qualità dei progetti;
- B. Consolidare ed ampliare in campo internazionale le reti di collaborazione per la ricerca scientifica;

Il Dipartimento di Medicina Veterinaria si pone i seguenti obiettivi strategici ed le conseguenti azioni che ne dovranno sostanziare il perseguimento:

Obiettivo 1: Miglioramento delle performances della ricerca anche in rapporto alla valutazione ANVUR/VQR.

Monitoraggio

Scadenza obiettivo

Azioni

- 1- valutazione e monitoraggio e della produzione scientifica dei singoli docenti tramite indicatori bibliometrici (Journal of Citation Report, Scopus, ISI Web of Science);
- 2-adozione di strumenti di incentivazione del merito nell'accesso a risorse dipartimentali, ivi comprese quelle per il reclutamento nel ruolo docente;
- 3-revisione e monitoraggio dei percorsi formativi dei giovani ricercatori (ricercatori RTD, Dottorandi, Assegnisti) e valutazione delle performances;
- 4-promozione della ricerca multidisciplinare incentivando la collaborazione intra-dipartimentale nella distribuzione delle risorse e nella progettazione;

Obiettivo 2: Miglioramento delle performances nell'accesso a risorse finanziarie per la ricerca

Monitoraggio

Scadenza obiettivo

Azioni

- 1-Incentivazione alla presentazione di progetti multidisciplinari e interdisciplinari nei bandi competitivi;
- 2-Intensificazione dei rapporti istituzionali con centri di ricerca locali, nazionali ed internazionali (per esempio promuovendo l'afferenza di personale esterno altamente qualificato in Scuole di Dottorato, Masters etc.)

Obiettivo 3: Internazionalizzazione

Monitoraggio

Scadenza obiettivo

Azioni

- 1-Aumentare la capacità di attrazione internazionale in particolare a livello di Assegni e Dottorati di ricerca;
- 2- Promuovere l'afferenza di docenti stranieri nelle scuole di Dottorato, incentivare la partecipazione degli studenti a PhD internazionali e la mobilità degli studenti di dottorato in paesi Europei ed Extraeuropei;
- 2-Intensificare la partecipazione ai programmi visiting professor, Erasmus plus, e altri in entrata ed in uscita;
- 3-Proposizione di progetti scientifici di respiro internazionale;
- 4-Organizzazione e promozione di Convegni e Seminari di interesse internazionale.

Lo sviluppo delle attività del Dipartimento sono legate all'evoluzione del contesto finanziario dell'Università e del nostro paese fortemente condizionanti gli investimenti economici e nel capitale umano. La progressiva riduzione del fondo di finanziamento ordinario dell'Ateneo penalizza non solo la gestione ordinaria delle attività istituzionali (didattica e ricerca) ma condiziona negativamente il ricambio generazionale limitando, di fatto, il riconoscimento del lavoro svolto dai ricercatori e gli avanzamenti di carriera del personale docente strutturato.

Appare indispensabile mantenere uno stretto rapporto con il territorio regionale e le istituzioni locali, con un approccio interdisciplinare in grado di valorizzare le competenze presenti, al fine di partecipare e di sostenere le politiche di integrazione e le priorità strategiche del territorio, indispensabile fonte di finanziamento per la ricerca scientifica e lo sviluppo tecnologico.

Un'ulteriore incognita è rappresentata dal pericolo che i diversi organi istituzionali, deputati alla valutazione controllo, continuano ad utilizzare metodi, strumenti e criteri differenti non sempre compatibili, complicando e compromettendo il lavoro dei singoli Atenei e, spesso, frustrando la programmazione.

Documento allegato (per consultarlo accedere alla versione html)

Sezione C - Risorse umane e infrastrutture

Quadro C.1 - Infrastrutture

QUADRO C.1.a	C.1.a Laboratori di ricerca
- Anatomia degli animali domestici:	
laboratorio istologia	
laboratorio DNA antico	
laboratorio immunitochimica	
laboratorio colture cellulari	
laboratorio biologia molecolare	
laboratorio elettroforesi	
laboratorio microscopia confocale	

- Fisiologia degli Animali Domestici:

laboratorio di produzione embrionale in vitro;

laboratorio di biologia molecolare;

laboratorio di proteomica;

laboratorio isotopi

- Endocrinologia, Zootecnia e Benessere Animale:

laboratorio di biologia molecolare

laboratorio di colorimetria e spettrofotometria

laboratorio di gascromatografia, spettrofotometria di massa, HPLC

- Parassitologia e Malattie Parassitarie:

2 laboratori per la copro microscopia

laboratorio di microscopia ottica

laboratorio di immunologia e diagnostica in ELISA

laboratorio di Biologia Molecolare

laboratorio di Parassitologia degli organismi acquatici.

- Farmacologia:

2 laboratori di fisio-farmacologia

laboratorio di chimica analitica

stabulario per ratti autorizzato

- Biochimica:

2 Laboratori di proteomica

2 Laboratori di chimica biologica

Laboratorio di immunochimica

- Malattie infettive degli animali domestici:

Laboratorio di batteriologia

2 Laboratori di Biologia molecolare

Laboratorio di Virologia e biologia cellulare

Laboratorio di proteomica localizzato presso la Porto Conte Ricerche

Laboratorio informatico di Epidemiologia Previsionale (Porto Conte Ricerche e Sede)

- Clinica chirurgica veterinaria:

2 ambulatori piccoli animali

sala operatoria piccoli animali

sala operatoria grandi animali

sala preparazione e anestesia

sala risonanza magnetica

- Settore Anatomia Patologica Veterinaria:

Laboratorio di istopatologia

Laboratorio di immunoistochimica

Laboratorio di patologia molecolare

Sala necroscopie

- Clinica Medica Veterinaria:

3 ambulatori

1 sala ecografia/ elettrocardiografia

un laboratorio di analisi

- Settore Clinica Ostetrica e Ginecologica Veterinaria:

Laboratorio biotecnologie riproduttive e crioconservazione

Laboratorio di analisi processazione e il congelamento del materiale seminale

2 ambulatori e 2 sale operatorie

- Ispezione degli Aimenti:

5 Laboratori di microbiologia degli alimenti

Laboratorio di chimica degli alimenti

Laboratorio di composizione degli alimenti e reologia

2 Laboratori di biologia molecolare

QUADRO C.1.b

C.1.b Grandi attrezzature di ricerca

Ad uso esclusivo della struttura (inserite dalla Struttura)

N.	Nome o Tipologia	Responsabile scientifico	Classificazione	Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto	Anno di attivazione della grande attrezzatura	Utenza	Applicazioni derivanti dall'utilizzo dell'attrezzatura	Area
----	------------------	--------------------------	-----------------	--	---	--------	--	------

In condivisione con altre strutture (inserite dall'Ateneo)

N.	Nome o Tipologia	Responsabile scientifico	Classificazione	Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto	Anno di attivazione della grande attrezzatura	Utenza	Applicazioni derivanti dall'utilizzo dell'attrezzatura	Area
1.	Impianto di fermentazione e analisi downstream di biomassa e fermentati	BUDRONI Marilena, MANNAZZU Ilaria Maria, ZARA Severino	Health and Food Domain	Regionali/Nazionali	2008	Interna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario	07
2.	Spettrofluorimetro con misurazione di tempo di vita e resa quantica	MALFATTI Luca, INNOCENZI Plinio	Material and Analytical Facilities, Physical Sciences and Engineering	Regionali/Nazionali	2013	Interna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche	09
3.	Spettrometro per microfluorescenza X	MALFATTI Luca, INNOCENZI Plinio	Material and Analytical Facilities, Physical Sciences and Engineering	Regionali/Nazionali	2012	Interna allateneo	Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario	09
4.	Laboratorio di elettrofisiologia	DIANA Marco	Health and Food Domain	Interni	2012	Interna allateneo, Esterna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario, Contratti di ricerca	05
5.	NMR Bruker 400 MHz	ZUCCA Antonio	Material and Analytical Facilities	Regionali/Nazionali	2013	Interna allateneo, Esterna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche	03
6.	Diffratometro a raggi X	MULAS Gabriele Raimondo, Celestino Ettore, ENZO Stefano	Material and Analytical Facilities, Physical Sciences and Engineering	Regionali/Nazionali	2002	Interna allateneo, Esterna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario, Contratti di ricerca	03
7.	DSC Sensys, Setaram	MULAS Gabriele Raimondo, Celestino Ettore, ENZO Stefano	Material and Analytical Facilities, Physical Sciences and Engineering	Regionali/Nazionali	2010	Interna allateneo, Esterna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario, Contratti di ricerca	03
8.	Setaram PCT Pro2000	MULAS Gabriele Raimondo, Celestino Ettore, ENZO Stefano	Material and Analytical Facilities, Physical Sciences and Engineering	Regionali/Nazionali	2009	Interna allateneo, Esterna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario, Contratti di ricerca	03
9.	Microwave Milestone multisynth	CARTA Antonio	Health and Food Domain	Regionali/Nazionali	2007	Interna allateneo	Progetti di ricerca	03
10.	API 2000 LC/MS/SMS + Shimadzu LC 20 AD x R + Peak AB-3G N2 Generator	BOATTO Gianpiero	Health and Food Domain	Regionali/Nazionali	2012	Interna allateneo, Esterna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario, Contratti di ricerca	03
11.	Spettrometro EPR BRUKER ER220D-SRC	GARRIBBA Eugenio	Environmental Sciences, Health and Food Domain, Material and Analytical Facilities	Interni, Regionali/Nazionali	1984	Interna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche	03
	Elettroforesi capillare con		Health and Food Domain,					

12.	rivelatore a UV, fluorescenza e massa	LEONI Giovanni Giuseppe	Material and Analytical Facilities	Regionali/Nazionali	2010	Interna allateneo	Progetti di ricerca	05
13.	Applied Biosystem Real Time PCR	CHESSA Bernardo, ALBERTI Alberto, PITTAU Marco	Material and Analytical Facilities	Regionali/Nazionali	2008	Interna allateneo, Esterna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche	07
14.	Varian LC MS/MS 310	DEMONTIS Maria Piera, VARONI Maria Vittoria	Material and Analytical Facilities	Regionali/Nazionali	2008	Interna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche	07
15.	Microscopio laser confocale Leica TSP5	GADAU Sergio Domenico	Physical Sciences and Engineering	Regionali/Nazionali	2008	Interna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche	07
16.	Ecografo Philips HD11	PINNA PARPAGLIA Maria Luisa	Material and Analytical Facilities	Regionali/Nazionali	2008	Interna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario	07
17.	Risonanza magnetica a basso campo (0,23 T) Paramed	MANUNTA Maria Lucia, SANNA PASSINO Eraldo	Material and Analytical Facilities	Regionali/Nazionali	2010	Interna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario	07
18.	MICROSCOPIO A TRASMISSIONE ZEISS EM902A	BANDIERA Pasquale, MONTELLA Andrea Costantino M.	Health and Food Domain	Regionali/Nazionali	1992	Interna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario, Contratti di ricerca	05
19.	Microscopio elettronico a scansione ambientale Zeiss EVO LS10	OGGIANO Giacomo, SECHI Nicola	Environmental Sciences	Altri Fondi	2008	Interna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche	04, 05
20.	Cono Calorimetrico Noselab mod. GA01	SPANO Donatella Emma Ignazia	Environmental Sciences	Interni	2009	Interna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche	07
21.	Microscopio a Scansione Fei Quanta 200	MAZZARELLO Vittorio Lorenzo Giuseppe	Health and Food Domain	Regionali/Nazionali	2010	Interna allateneo, Esterna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche	05
22.	Cromatografo HPLC della ditta Varian	MANCA Gavina	Health and Food Domain, Material and Analytical Facilities	Interni, Regionali/Nazionali	2000	Interna allateneo	Progetti di ricerca, Contratti di ricerca	13
23.	Gamma camera (Lumagem 3200/12K, Gamma Medica Ideas Inc.)	SPANU Angela	Health and Food Domain	Regionali/Nazionali	2005	Interna allateneo, Esterna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche	06
24.	Gamma camera Ibrida (SPECT/TC) (INFINIA Hawkay 4; General Electric)	SPANU Angela	Health and Food Domain	Regionali/Nazionali	2007	Interna allateneo, Esterna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche	06
25.	Risonanza Magnetica Nucleare (Intera-Achieva, Philips, 1.5T)	CONTI Maurizio	Health and Food Domain	Regionali/Nazionali	2006	Interna allateneo, Esterna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche	06
26.	Tomografia Computerizzata (Brilliance CT 3.2.4, Philips)	CONTI Maurizio	Health and Food Domain	Regionali/Nazionali	2013	Interna allateneo, Esterna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche	06
27.	Sistema per angiografia digitale (INTEGRIS V 3000, Philips)	CONTI Maurizio	Health and Food Domain	Regionali/Nazionali	2000	Interna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche	06
28.	Sistema di Monitoraggio (Intellivue MP2, Philips)	PUGLIATTI Maura	Health and Food Domain	Regionali/Nazionali	2012	Interna allateneo, Esterna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche	06

29.	Ecotomografia (Sequoia 512, Siemens Acuson Corp.)	GANAU Antonello	Health and Food Domain	Regionali/Nazionali	1999	Interna allateneo, Esterna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche	06
30.	Canon Microfilm Scanner MS-800	SIMBULA Pinuccia Franca	Social Sciences and Humanities	Interni, Altri Fondi	2006	Interna allateneo	Progetti di ricerca	11

▶ QUADRO C.1.c

C.1.c Biblioteche e patrimonio bibliografico

Ad uso esclusivo della struttura (inserite dalla Struttura)

N.	Nome	Numero di monografie cartacee	Numero di annate di riviste cartacee	Numero di testate di riviste cartacee
----	------	-------------------------------	--------------------------------------	---------------------------------------

In condivisione con altre strutture (inserite dall'Ateneo)

N.	Nome	Numero di monografie cartacee	Numero di annate di riviste cartacee	Numero di testate di riviste cartacee	
1.	Biblioteca di Chimica, Farmacia e Medicina veterinaria		38.111	13.004	38
2.	Biblioteca di Scienze sociali A. Pigliaru		119.747	13.271	87
3.	Biblioteca di Medicina e Chirurgia		7.050	5.126	32
4.	Biblioteca di Lettere e Lingue		107.688	14.836	100
5.	Biblioteca di Agraria		27.413	11.527	56
6.	Biblioteca di Storia		48.954	4.189	26
7.	Biblioteca di Scienze		34.021	16.629	29
8.	Biblioteca di Architettura F. Clemente		6.484	736	23
9.	Biblioteca area di Scienze giuridiche G. Olives		99.421	23.274	126